LEGALCOMMUNITY



Lo studio legale **Gitti and Partners** ha assistito Erredue, società produttrice di generatori di gas tecnici on site, ossia idrogeno, azoto e ossigeno nel percorso di ammissione alle negoziazioni delle proprie azioni ordinarie su Euronext Growth Milan.

Gli advisor

Gitti and Partners ha assistito Erredue con un team coordinato dal partner **Vincenzo Armenio** (nella foto a sinistra) e composto dall'associate **Alessandro Annunziata** e dalla junior associate **Silvana Farina**. I profili di diritto tributario sono stati curati dal partner **Gianluigi Strambi** e dagli associate **Carola Passi** e **Mattia Gigliotti**.

Chiomenti ha assistito Intesa Sanpaolo, global coordinator, specialist e joint bookrunner, e CFO SIM, Euronext Growth advisor e joint bookrunner nell'ambito del collocamento, con un team guidato da **Federico Amoroso** (nella foto a destra) e composto dal senior associate **Matteo Costantino** e dalle associate **Gaia Maivé Beffi** e **Lorena Reitano**.

La quotazione

L'operazione è stata realizzata mediante un collocamento di 1,9 milioni di azioni riservato a investitori qualificati italiani e istituzionali esteri a un prezzo per azione di 12 euro per complessivi 22,5 milioni di euro. La capitalizzazione della società alla data di avvio delle negoziazioni è pari a circa 75 milioni di euro. L'offerta – si legge in un comunicato – ha ricevuto un forte interesse da parte di primari investitori istituzionali, prevalentemente long only, sia italiani che esteri.

LT LAW TALKS LawTalks.it Il primo video magazine per avvocati e imprese

Gitti and Partners e Chiomenti per la quotazione di Erredue su Euronext Growth Milan

Lo studio legale Gitti and Partners ha assistito ErreDue, società produttrice di generatori di gas tecnici *on site*, ossia idrogeno, azoto e ossigeno nel percorso di ammissione alle negoziazioni delle proprie azioni ordinarie su Euronext Growth Milan.

GLI ADVISOR

Gitti and Partners ha assistito ErreDue con un *team* coordinato dal *partner* Vincenzo Armenio e composto dall'*associate* Alessandro Annunziata e dalla *junior associate* Silvana Farina. I profili di diritto tributario sono stati curati dal *partner* Gianluigi Strambi e dagli *associate* Carola Passi e Mattia Gigliotti.

Chiomenti ha assistito Intesa Sanpaolo, Global Coordinator, Specialist e Joint Bookrunner, e CFO SIM, Euronext Growth Advisor e Joint Bookrunner nell'ambito del collocamento, con un *team* guidato da Federico Amoroso e composto dal *senior associate* Matteo Costantino e dalle *associate* Gaia Maivé Beffi e Lorena Reitano.

LA QUOTAZIONE

L'operazione è stata realizzata mediante un collocamento di 1,9 milioni di azioni riservato a investitori qualificati italiani e istituzionali esteri a un prezzo per azione di 12 euro per complessivi 22,5 milioni di euro. La capitalizzazione della società alla data di avvio delle negoziazioni è pari a circa 75 milioni di euro. L'offerta – si legge in un comunicato – ha ricevuto un forte interesse da parte di primari investitori istituzionali, prevalentemente *long only*, sia italiani che esteri.

DEALFLOWER
Financial and Legal news

CORPORATE NEWS

ErreDue verso la Borsa, debutto il 6 dicembre

Redazione 2 Dicembre 2022



ErreDue, società attiva nella progettazione e produzione di soluzioni altamente innovative e personalizzate per la produzione, miscelazione e purificazione on-site di gas tecnici, ha ricevuto l'ammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie sul mercato **Euronext Growth Milan**, organizzato e gestito da Borsa Italiana.

L'ammissione alle negoziazioni è avvenuta a seguito del collocamento di **1.875.000 azioni,** di cui 1.250.000 azioni di nuova emissione rivenienti da un aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione; 625.000 azioni poste in vendita da Et Holding, inclusive delle 175.000 azioni oggetto dell'opzione di Over Allotment al servizio dell'opzione greenshoe.

Il prezzo di offerta è stato fissato in **12 euro per azione**. In base al prezzo di offerta, la capitalizzazione della società alla data di avvio delle negoziazioni sarà pari a **75 milioni**, comprensivo dell'aumento di capitale di 15 milioni. L'offerta ha ricevuto un forte interesse da parte di primari investitori istituzionali, quasi esclusivamente long only, sia italiani che esteri.

La data di inizio delle negoziazioni delle azioni su Euronext Growth Milan e quella di pagamento delle stesse sono previste per il **6 dicembre** e in questa data il capitale sociale della società sarà costituito da azioni quotate e da azioni a voto plurimo non ammesse a negoziazione, queste ultime detenute dall'azionista di maggioranza Green H2 Holding.

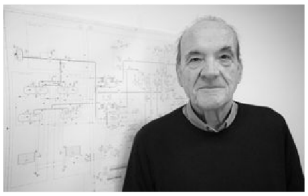
Il **periodo di lock-up** sarà di 24 mesi dalla data di avvio delle negoziazioni sia per la società sia per gli attuali azionisti.

La quotazione segna l'inizio di un nuovo corso per l'azienda e consentirà, ha spiegato **Enrico D'Angelo**, fondatore & ceo di ErreDue, "di aumentare la nostra visibilità agli occhi delle istituzioni e dei grandi gruppi, nonché aumentare la nostra capacità di gestione del business. I nostri obiettivi per il futuro sono di essere tra le aziende protagoniste della transizione ecologica ed energetica, investendo in particolare nel settore della ricerca e dello sviluppo per continuare a proporre soluzioni sempre innovative".

Gli advisor

Nel processo di quotazione ErreDue è assistita da **Intesa Sanpaolo** (Divisione Imi Corporate & Investment Banking) in qualità di global coordinator e joint bookrunner e da **Cfo Sim** in qualità di Euronext Growth advisor e di joint bookrunner; da **Gitti and Partners** in qualità di consulente legale dell'emittente, da **Chiomenti** in qualità di consulente legale delle banche, da **Kpmg** in qualità di società di revisione, da **Epyon** in qualità di consulente per l'emissione della comfort letter sui dati extracontabili e da **B1** in qualità di roadshow coordinator. Intesa Sanpaolo (Divisione Imi Corporate & Investment Banking) agirà altresì in qualità di specialista.

ERREDUE, D'ANGELO: IN BORSA PER CAVALCARE LA TRANSIZIONE ENERGETICA A IDROGENO



(Teleborsa) - Sicura del contributo determinante che l'idrogeno verde potrà dare alla transizione energetica, **ErreDue vuole farsi sempre più conoscere in Italia e in Europa**, per essere **pronta a rispondere con i suoi prodotti innovativi alla grande domanda che arriverà nei prossimi anni** verso strumenti in grado di produrre combustibili green. È questo, in sintesi, il motivo che ha spinto la società livornese a quotarsi a Piazza Affari, con il 6 dicembre 2022 come data di **inizio delle negoziazioni su Euronext Growth Milan** (EGM), il mercato di Borsa Italiana dedicato alle PMI ad alto potenziale di crescita. Per essere pronta a soddisfare una crescente domanda, ErreDue ha bisogno di incrementare la capacità produttiva, assumere nuovo personale ed espandersi all'estero, ed è proprio per questi aspetti che verranno usate le risorse raccolte in IPO, racconta a Teleborsa **l'amministratore delegato Enrico D'Angelo**.

"Anche se questo non è il momento migliore per i mercati finanziari, **è invece il momento giusto per noi per quotarci**. Credo che **il 2023 sarà l'inizio di questa transizione energetica a idrogeno** - spiega il manager - Mentre noi siamo ben conosciuti nel nostro mercato di nicchia, come produttori di macchine che fanno idrogeno di grande qualità, non siano affatto conosciuti in questo nuovo settore della transizione energetica, perchè quelli che saranno i nostri futuri clienti - aziende, enti, persone - non sono assolutamente a conoscenza dell'idrogeno e non conoscono i settore, e quindi non conoscono neppure noi".

"Andando in Borsa, **credo che avremo la visibilità adeguata**, che ci permetterà di essere avvicinati da grandi aziende e dai nuovi player che si inseriranno nel settore dell'idrogeno verde, che magari oggi si rivolgono ad aziende che non hanno fatto impianti a generazione idrogeno, mentre non conoscono noi che lo facciamo da 37 anni".

ErreDue, pioniere dell'elettrolisi dell'idrogeno a zero emissioni, **si occupa della ricerca e sviluppo, della produzione e della commercializzazione di elettrolizzatori per la generazione on-site di idrogeno pulito** e di generatori di altri gas tecnici (azoto e ossigeno) per varie applicazioni industriali, di laboratorio, applicazioni medicali e per le nuove applicazioni relative alla transizione energetica come il power-to-gas, la mobilità sostenibile (piccole stazioni di rifornimento di idrogeno) e la decarbonizzazione industriale.

Nel 2021 i ricavi di ErreDue sono risultati pari a 11,1 milioni di euro, in crescita del 56,1% rispetto all'anno precedente, con un EBITDA di 4,4 milioni (EBITDA Margin al 39,4%), un utile netto di 2,3 milioni e una liquidità di 4 milioni di euro.

Nel collocamento ha raccolto 22,5 milioni di euro, per una capitalizzazione alla data di avvio delle negoziazioni pari a 75 milioni di euro. L'offerta ha ricevuto un forte interesse da parte di primari investitori istituzionali, quasi esclusivamente long only, sia italiani che esteri, ha detto la società.

D'Angelo spiega che nel prossimo futuro l'azienda prevede di aprire delle filiali all'estero, soprattutto in Europa dove ha tutte le certificazioni ed è abbastanza conosciuta. "Da queste filiali sorgerà un grosso impulso a quello che è il nostro mercato tradizionale, cioè dei generatori di idrogeno, ossigeno e azoto nei settori dove abbiamo lavorato finora", spiega. "La maggior parte dei proventi sarà usata per aprire le filiali all'estero, che saranno ben capitalizzate e commerciali - aggiunge - Assumeremo personale del luogo e impiegheremo le nostre persone, perché vogliamo avere un controllo saldo. Si occuperanno di vendite, assistenza tecnica e assicureranno la disponibilità in loco del magazzino ricambi".

L'altra grande fetta di liquidità sarà impiegata per implementare il modello dei noleggi anche all'estero. "Fino ad oggi, abbiamo noleggiato i nostri impianti solo in Italia e pensiamo di farlo anche all'estero - afferma l'AD - Si tratta di un mercato che ci apre le porte dei clienti e ci dà la possibilità di avere grossi margini e la fidelizzazione del cliente negli anni. Abbiamo clienti che hanno i nostri impianti a noleggio da 20 anni. E siccome siamo abituati ad autofinanziarci, vorremmo continuare ad autofinanziare questo tipo di attività e lo faremo anche nelle macchine importanti da 1 MW. Ci sono grandi aziende che spesso non hanno la possibilità, per questioni di bilancio, di comprare un impianto, mentre hanno disponibilità per fare dei noleggi".

Un altro fronte caldo è appunto quello che D'Angelo chiama delle "macchine importanti da 1 MW". ErreDue intende infatti diventare un partner riconosciuto ed affidabile per la produzione di elettrolizzatori da 1MW a 5MW per le nuove applicazioni relative alla transizione energetica. "Abbiamo già realizzato la prima macchina, che è in test nei nostri stabilimenti . spiega - Lo sviluppo sarà non tanto in numero di macchine, ma in fatturato. Basteranno non troppi clienti per fare vendite notevoli".

Le risorse dell'IPO saranno quindi usate per potenziare la crescita organica, anche perchè l'M&A non fa parte dei piani di ErreDue per ora. "La nostra crescita dovrà essere sempre organica, perché è il principio che ci ha spinto in tutti questi anni - afferma D'Angelo - Ho sempre guardato all'equilibrio finanziario dell'aziende e ho sempre cercato di far crescere l'azienda con un equilibrio costante tra struttura, produzione e parte finanziaria. Inoltre, per ora non vedo aziende da poter acquisire, mentre in futuro vedremo".

Le uniche "acquisizioni" che l'azienda livornese farà sono quelle di manager commerciali di comprovata esperienza, ovvero "persone abituate ad andare in grandi aziende e di carattere diverso a quello a cui siamo abituati oggi, con un aspetto finanziario più preponderante. Prevedendo uno sviluppo impetuoso, vogliamo essere supportati da persone che abbiano già avuto questo tipo di esperienze e che ci indichino nella maniera giusta i nostri comportamenti".

Rispetto a tanti imprenditori e famiglie che quotano le imprese in Borsa, che hanno il timore di diluire

troppo la partecipazione nel capitale, la situazione di partenza di ErreDue è diversa. "La nostra è un'**azienda impostata sullo stile di una micro-public-company**, dove nessun socio ha la possibilità di usare l'azienda a fini personali - racconta l'AD - Chi ha la quota maggiore ha il 12,5%, poi c'è tutta una serie di azionisti-dipendenti che hanno fino allo 0,4%. Questi **soci sono 22 persone che tutte le mattine vengono in azienda** e spingono nella stessa direzione. Essendo un'azienda con un know-how proprietario creato in decenni di esperienza, queste 22 persone aiutano anche a salvaguardare un punto nevralgico dell'azienda".

Complessivamente l'azienda ha una novantina di dipendenti, oggi dislocati su 5 immobili di proprietà e uno in locazione, perchè Livorno offre poche possibilità dal punto di vista dei building industriali. "Pensiamo di avere bisogno di spazi notevoli e abbiamo fatto **un accordo per l'acquisto di un immobile** - dice D'Angelo - Abbiamo acquistato questo immobile, che ora andremo a ristrutturare, e potremmo produrre dalle 60 alle 120 macchine da MW. Pensiamo di poterci **trasferire prima della fine del 2023, perché già nel 2024 intravediamo la possibilità di fare numeri molto importanti**".

(TELEBORSA) 05-12-2022 11:25

Borsa Italiana Spa - Dati sociali | Disclaimer | Copyright | Privacy | Cookie policy | Credits | Codice di Comportamento

Soldi online

ErreDue, il 6 dicembre 2022 debutta all'Euronext Growth Milan

di Redazione Lapenna del Web *5 dic 2022 ore 08:29*

Le news sul tuo Smartphone

ErreDue - società attiva nella progettazione e produzione di soluzioni altamente innovative e personalizzate per la produzione, miscelazione e purificazione on-site di gas tecnici - ha comunicato che Borsa Italiana ha disposto l'**ammissione alle negoziazioni di azioni all'Euronext Growth Milan**.

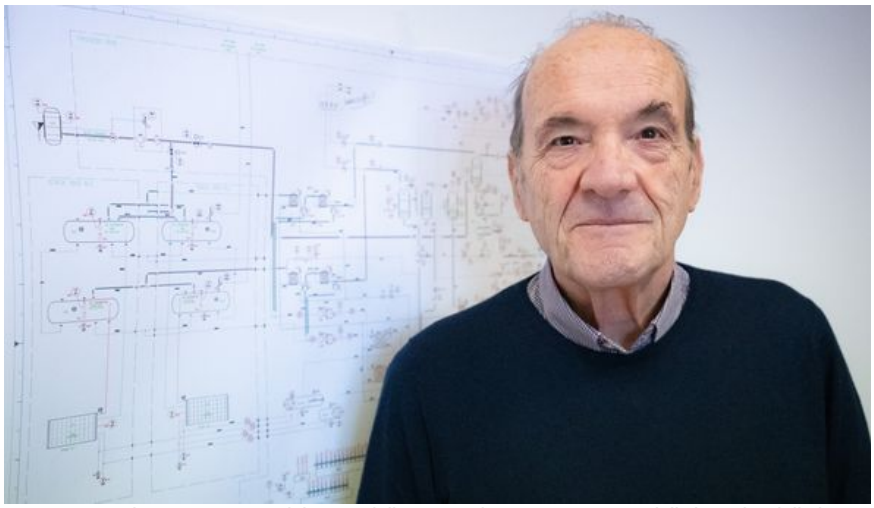
La data di inizio delle negoziazioni delle azioni è fissata per martedì 6 dicembre 2022. Il capitale di ErreDue sarà costituito da azioni quotate (che avranno codice ISIN IT0005521247) e da azioni a voto plurimo non ammesse a negoziazione (con codice ISIN IT0005523771), queste ultime detenute dall'azionista di maggioranza Green H2 Holding.

L'ammissione alle negoziazioni è avvenuta a seguito del **collocamento di 1.875.000 azioni**, di cui 1.250.000 azioni di nuova emissione e 625.000 azioni poste in vendita da ET Holding, inclusive delle 175.000 azioni oggetto dell'opzione di over allotment al servizio dell'opzione greenshoe.

Il prezzo di delle azioni ErreDue è stato fissato a 12 euro. In base al prezzo di offerta, **la capitalizzazione della società alla data di avvio delle negoziazioni sarà pari a 75 milioni di euro**, comprensivo dell'aumento di capitale di 15 milioni di euro.

Nel processo di quotazione ErreDue è assistita da IntesaSanpaolo (Divisione IMI Corporate & Investment Banking) in qualità di Global Coordinator e Joint Bookrunner e da CFO SIM in qualità di Euronext Growth Advisor e di Joint Bookrunner.

ErreDue, D'Angelo: in Borsa per cavalcare la transizione energetica a idrogeno



L'intervista con l'amministratore delegato della società livornese, pioniere dell'elettrolisi dell'idrogen a zero emissioni

5 dicembre 2022 - 11.30

(Teleborsa) - Sicura del contributo determinante che l'idrogeno verde potrà dare alla transizione energetica, **ErreDue vuole farsi sempre più conoscere in Italia e in Europa**, per essere **pronta a rispondere con i suoi prodotti innovativi alla grande domanda che arriverà nei prossimi anni** verso strumenti in grado di produrre combustibili green. È questo, in sintesi, il motivo che ha spinto la società livornese a quotarsi a Piazza Affari, con il 6 dicembre 2022 come data di **inizio delle negoziazioni su Euronext Growth Milan** (EGM), il mercato di Borsa Italiana dedicato alle PMI ad alto potenziale di crescita. Per essere pronta a soddisfare una crescente domanda, ErreDue ha bisogno di incrementare la capacità produttiva, assumere nuovo personale ed espandersi all'estero, ed è proprio per questi aspetti che verranno usate le risorse raccolte in IPO, racconta a Teleborsa **l'amministratore delegato Enrico D'Angelo**.

"Anche se questo non è il momento migliore per i mercati finanziari, **è invece il momento giusto per noi per quotarci**. Credo che **il 2023 sarà l'inizio di questa transizione energetica a idrogeno** - spiega il manager - Mentre noi siamo ben conosciuti nel nostro mercato di nicchia, come produttori di macchine che fanno idrogeno di grande qualità, non siano affatto conosciuti in questo nuovo settore della transizione energetica, perchè quelli che saranno i nostri futuri clienti - aziende, enti, persone - non sono assolutamente a conoscenza dell'idrogeno e non conoscono i settore, e quindi non conoscono neppure noi".

"Andando in Borsa, **credo che avremo la visibilità adeguata**, che ci permetterà di essere avvicinati da grandi aziende e dai nuovi player che si inseriranno nel settore dell'idrogeno verde, che magari oggi si rivolgono ad aziende che non hanno fatto impianti a generazione idrogeno, mentre non conoscono noi che lo facciamo da 37 anni".

ErreDue, pioniere dell'elettrolisi dell'idrogeno a zero emissioni, **si occupa della ricerca e sviluppo, della produzione e della commercializzazione di elettrolizzatori per la generazione on-site di idrogeno pulito** e di generatori di altri gas tecnici (azoto e ossigeno) per varie applicazioni industriali, di laboratorio, applicazioni medicali e per le nuove applicazioni relative alla transizione energetica come il power-to-gas, la mobilità sostenibile (piccole stazioni di rifornimento di idrogeno) e la decarbonizzazione industriale.

Nel 2021 i **ricavi** di ErreDue sono risultati pari a 11,1 milioni di euro, in crescita del 56,1% rispetto all'anno precedente, con un **EBITDA** di 4,4 milioni (EBITDA Margin al 39,4%), un **utile netto** di 2,3 milioni e una **liquidità** di 4 milioni di euro.

Nel **collocamento** ha raccolto 22,5 milioni di euro, per una **capitalizzazione** alla data di avvio delle negoziazioni pari a 75 milioni di euro. L'offerta ha ricevuto un forte interesse da parte di primari investitori istituzionali, quasi esclusivamente long only, sia italiani che esteri, ha detto la società.

D'Angelo spiega che nel prossimo futuro l'azienda prevede di **aprire delle filiali all'estero, soprattutto in Europa** dove ha tutte le certificazioni ed è abbastanza conosciuta. "Da queste filiali sorgerà un grosso impulso a quello che è il nostro mercato tradizionale, cioè dei generatori di idrogeno, ossigeno e azoto nei settori dove abbiamo lavorato finora", spiega. "La **maggior parte dei proventi sarà usata per aprire le filiali all'estero, che saranno ben capitalizzate e commerciali** - aggiunge - Assumeremo personale del luogo e impiegheremo le nostre persone, perché vogliamo avere un controllo saldo. Si occuperanno di vendite, assistenza tecnica e assicureranno la disponibilità in loco del magazzino ricambi".

L'altra grande fetta di liquidità sarà impiegata per **implementare il modello dei noleggi anche all'estero**. "Fino ad oggi, abbiamo noleggiato i nostri impianti solo in Italia e pensiamo di farlo anche all'estero - afferma l'AD - Si tratta di un mercato che ci apre le porte dei clienti e ci dà la possibilità di avere grossi margini e la fidelizzazione del cliente negli anni. Abbiamo clienti che hanno i nostri impianti a noleggio da 20 anni. E siccome siamo abituati ad autofinanziarci, vorremmo continuare ad autofinanziare questo tipo di attività e lo faremo anche nelle macchine importanti da 1 MW. Ci sono **grandi aziende che spesso non hanno la possibilità, per questioni di bilancio, di comprare un impianto**, mentre hanno disponibilità per fare dei noleggi".

Un altro fronte caldo è appunto quello che D'Angelo chiama delle "macchine importanti da 1 MW". ErreDue intende infatti diventare un partner riconosciuto ed affidabile per la produzione di **elettrolizzatori da 1MW a 5MW** per le nuove applicazioni relative alla transizione energetica. "Abbiamo **già realizzato la prima macchina, che è in test** nei nostri stabilimenti . spiega - Lo sviluppo sarà

non tanto in numero di macchine, ma in fatturato. Basteranno non troppi clienti per fare vendite notevoli".

Le risorse dell'IPO saranno quindi usate per potenziare la **crescita organica**, anche perchè l'M&A non fa parte dei piani di ErreDue per ora. "La nostra crescita dovrà essere sempre organica, perché è il principio che ci ha spinto in tutti questi anni - afferma D'Angelo - Ho sempre guardato all'equilibrio finanziario dell'aziende e ho sempre cercato di far crescere l'azienda con un equilibrio costante tra struttura, produzione e parte finanziaria. Inoltre, **per ora non vedo aziende da poter acquisire, mentre in futuro vedremo**".

Le uniche "acquisizioni" che l'azienda livornese farà sono quelle di **manager commerciali di comprovata esperienza**, ovvero "persone abituate ad andare in grandi aziende e di carattere diverso a quello a cui siamo abituati oggi, con un aspetto finanziario più preponderante. Prevedendo uno sviluppo impetuoso, vogliamo essere supportati da persone che abbiano già avuto questo tipo di esperienze e che ci indichino nella maniera giusta i nostri comportamenti".

Rispetto a tanti imprenditori e famiglie che quotano le imprese in Borsa, che hanno il timore di diluire troppo la partecipazione nel capitale, la situazione di partenza di ErreDue è diversa. "La nostra è un'**azienda impostata sullo stile di una micro-public-company**, dove nessun socio ha la possibilità di usare l'azienda a fini personali - racconta l'AD - Chi ha la quota maggiore ha il 12,5%, poi c'è tutta una serie di azionisti-dipendenti che hanno fino allo 0,4%. Questi **soci sono 22 persone che tutte le mattine vengono in azienda** e spingono nella stessa direzione. Essendo un'azienda con un know-how proprietario creato in decenni di esperienza, queste 22 persone aiutano anche a salvaguardare un punto nevralgico dell'azienda".

Complessivamente l'azienda ha una novantina di dipendenti, oggi dislocati su 5 immobili di proprietà e uno in locazione, perchè Livorno offre poche possibilità dal punto di vista dei building industriali. "Pensiamo di avere bisogno di spazi notevoli e abbiamo fatto **un accordo per l'acquisto di un immobile** - dice D'Angelo - Abbiamo acquistato questo immobile, che ora andremo a ristrutturare, e potremmo produrre dalle 60 alle 120 macchine da MW. Pensiamo di poterci **trasferire prima della fine del 2023, perché già nel 2024 intravediamo la possibilità di fare numeri molto importanti**".

powered by teleborsa

GITTI AND PARTNERS E CHIOMENTI PER LA QUOTAZIONE DI ERREDUE SU EURONEXT GROWTH MILAN



Lo studio legale Gitti and Partners ha assistito ErreDue, società produttrice di generatori di gas tecnici *on site*, ossia idrogeno, azoto e ossigeno nel percorso di ammissione alle negoziazioni delle proprie azioni ordinarie su Euronext Growth Milan.

GLI ADVISOR

Gitti and Partners ha assistito ErreDue con un *team* coordinato dal *partner* Vincenzo Armenio (in foto a sinistra) e composto dall'*associate* Alessandro Annunziata e dalla *junior associate* Silvana Farina. I profili di diritto tributario sono stati curati dal *partner* Gianluigi Strambi e dagli *associate* Carola Passi e Mattia Gigliotti.

Chiomenti ha assistito Intesa Sanpaolo, Global Coordinator, Specialist e Joint Bookrunner, e CFO SIM, Euronext Growth Advisor e Joint Bookrunner nell'ambito del collocamento, con un *team* guidato da Federico Amoroso (nella foto a destra) e composto dal *senior associate* Matteo Costantino e dalle *associate* Gaia Maivé Beffi e Lorena Reitano.

LA QUOTAZIONE

L'operazione è stata realizzata mediante un collocamento di 1,9 milioni di azioni riservato a investitori qualificati italiani e istituzionali esteri a un prezzo per azione di 12 euro per complessivi 22,5 milioni di euro. La capitalizzazione della società alla data di avvio delle negoziazioni è pari a circa 75 milioni di euro. L'offerta – si legge in un comunicato – ha ricevuto un forte interesse da parte di primari investitori istituzionali, prevalentemente *long only*, sia italiani che esteri.